

l'importanza dell'imprenditoria giovanile per la crescita economica

Milano, 23 ottobre 2024

Mariano Bella
Direttore Ufficio Studi Confcommercio

prima delle transizioni green e tecnologica c'è quella demografica (ben più importante)

	1982	2023
	popolazione in milioni	
0-39 anni	32,3	22,8
40-64 anni	16,8	22,0
65 e +	7,5	14,2
Totale	56,6	59,0
	in % del totale	
	1982	2023
0-39 anni	57,1	38,6
40-64 anni	29,7	37,4
65 e +	13,2	24,0

si capisce che c'è differenza tra avere un debito di oltre 48mila euro a 60 o 70 anni e avere questo fardello quando si parte nella propria avventura di vita e lavoro, magari imprenditoriale

1982	2023
debito/PIL (%)	
61,2	134,6
debito pubblico pro capite in € del 2023	
13.163	48.541
speranza di vita (anni)	
74,6	83,1
debito annuale per giovane in € del 2023	
295	914
pressione fiscale (%)	
31,8	41,5

il divario demografico-generazionale è tragico nel nostro Sud (focus ultimi 12 anni)

abitanti in milioni	totale		
	2011	2023	Δ
nord	27,4	27,4	0,0
centro	11,7	11,7	0,0
sud	20,8	19,9	-1,0
Italia	59,9	59,0	-1,0
	0-39 anni		
nord	11,6	10,4	-1,2
centro	5,0	4,4	-0,6
sud	9,9	8,0	-1,9
Italia	26,4	22,8	-3,7

* perdita di popolazione tutta del Sud
 * metà della perdita di giovani è al Sud
 * il Sud perde anche a causa dell'emigrazione verso Nord ed estero e non attrae stranieri: rapporto (2023) stranieri/residenti al Sud 4,3%, al Nord 11,0%; per i giovani questo rapporto vale il 6,0% al Sud e il 16,7% al Nord (il disagio è funzione della varianza, oltre che della media)

peggiori condizioni economiche comprimono la demografia; senza demografia non c'è crescita; FATTORE AGGRAVANTE: I PROBLEMI SONO CONCENTRATI... E NON E' VERO CHE NEL 2023 GLI SQUILIBRI NORD VS SUD SI SONO RIDOTTI!!

imprenditoria giovanile i registri camerali

	imprese giovani (*)		
	2011	2023	Δ
nord	255.322	193.161	-62.161
centro	122.177	82.958	-39.219
sud	252.495	173.802	-78.693
Italia	629.994	449.921	-180.073

(*) imprese con imprenditori under 35

	2023 su 2011
var. %	
imprese giovani	-28,6
totale imprese	-3,4
popolazione 25-39	-19,9
totale popolazione	-1,9

quota (%) imprese giovani su totale imprese	2011	2019	2023
Italia	11,9	9,5	8,8

i 4 numeri «tragici»

tecnologia, competenze digitali, giovani

% di persone esperte/coinvolute in alcune attività per fascia di età (anno 2023)

		competenze elevate		
fascia di età	uso internet	comunicazione e collaborazione	risoluzione problemi	competenze sulla sicurezza informatica
25-44	93,9	89,0	65,1	41,1
55-64	85,8	76,1	38,5	32,6
Δ	8,1	12,9	26,6	8,5

molto semplicemente: una collettività che non ha immissione di risorse (imprenditoriali) giovani rinuncia o è costretta a rinunciare a sfruttare questo potente canale di innovazione e creatività

ripartire dai giovani imprenditori come leva strutturale di crescita

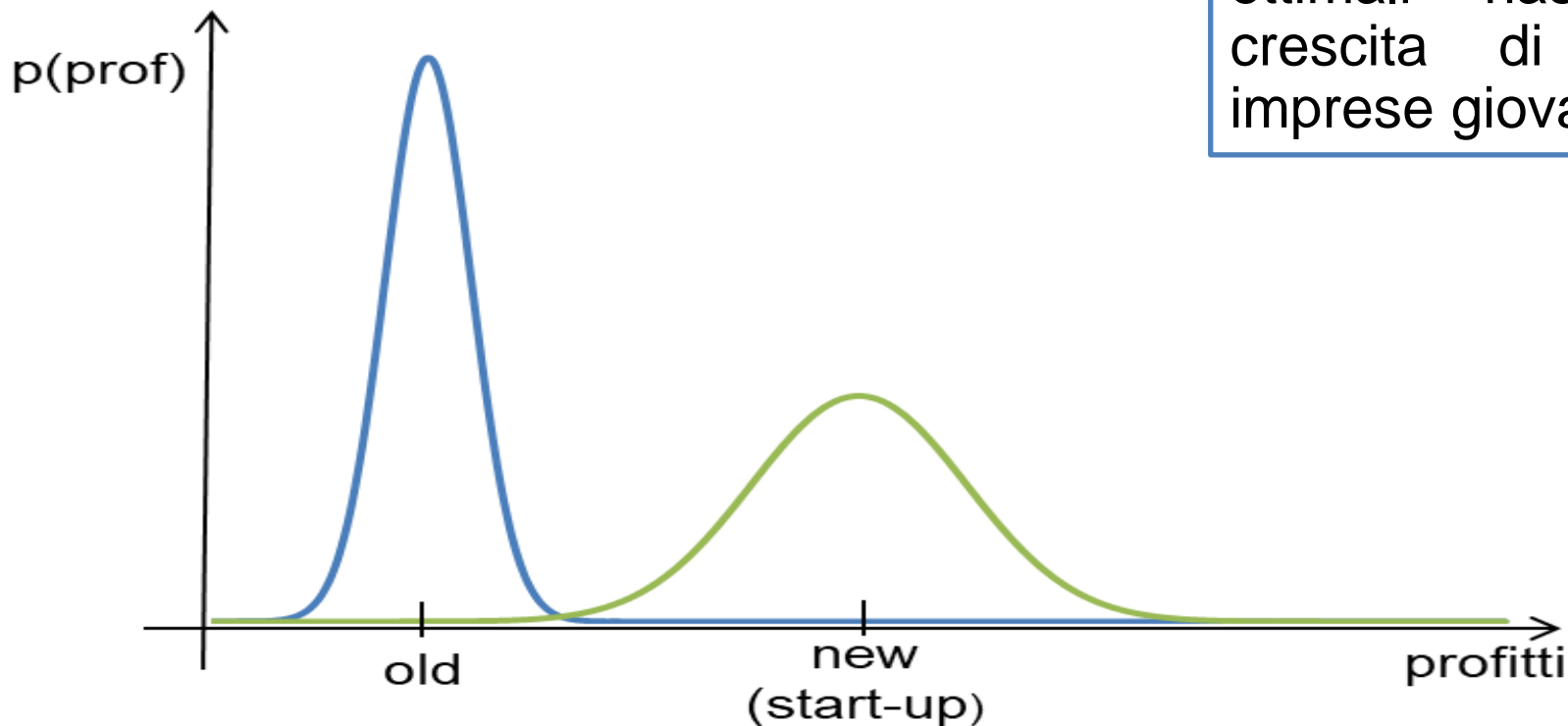
il modello è (abbastanza) semplice: la variazione dell'attività economica reale provinciale (101 osservazioni 2023 su 2011) è funzione della quota di imprese giovani all'inizio del periodo in cui è computata la variazione più una serie di variabili di controllo necessarie a isolare la relazione d'interesse (es: la quota di imprese giovani è superiore al Sud che è cresciuto di meno; se non tengo conto del peggior contesto meridionale, per esempio attraverso il tasso di disoccupazione, otterrei una relazione negativa FALSA tra imprese giovani e crescita economica!!)

le prove effettuate forniscono il seguente risultato: al crescere dell'1% assoluto della quota di imprese giovani (cioè, per esempio, dall'8,8% al 9,8%) la crescita sarebbe maggiore tra lo 0,9% e l'1,2% in media per ciascuna provincia (un risultato più forte di quello ottenuto l'anno passato, segno che è maggiore il bisogno di ripristinare il funzionamento di questo canale di crescita della produttività sistemica e del lavoro); in altre parole se la quota di imprese giovani oggi fosse pari a quella del 2011 avremmo tra 47 e 63 miliardi di euro correnti in più di PIL

accesso al credito per le imprese giovani: un investimento nell'innovazione che va sostenuto dalla collettività (esternalità positive)

rischiosità elevata: le start-up giovani e innovative offrono rendimenti mediamente molto più elevati delle altre imprese, ma sono percepite dai finanziatori come investimenti a più alto rischio.

credito limitato: l'elevata rischiosità riduce le opportunità di finanziamento: così si rendono sub-ottimali nascita e crescita di nuove imprese giovani



giovani imprenditori e crescita economica: come rivitalizzare questa potente relazione in un orizzonte di medio-lungo periodo

-migliorare il contesto socio-economico

-migliorare la demografia: incentivando la partecipazione femminile al lavoro per invertire la tendenza demografica a lungo termine

-incentivare l'imprenditorialità: promuovendo l'auto-imprenditorialità attraverso agevolazioni fiscali, semplificazione burocratica e variabili di contesto più favorevoli (la questione è che vantaggi fiscali o contributivi sono meno importanti del risanamento del contesto e dell'auspicata crescita del capitale sociale disponibile su un territorio)

-agevolare l'accesso al credito

chart 1-2: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati ISTAT.

chart 3-5: elaborazioni USC su dati Movimprese e Istat.

questo documento, chiuso con le informazioni disponibili al 14 ottobre 2024, è una traccia per una presentazione orale

l'importanza dell'imprenditoria giovanile per la crescita economica

Milano, 23 ottobre 2024

Mariano Bella
Direttore Ufficio Studi Confcommercio